



*Ufficio di presidenza*

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 31 OTTOBRE 2019, N. 223**

**OGGETTO:** Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione europea.

Schema di deliberazione 31 ottobre 2019, n. 182

Verbale n. 36

<b>Componenti:</b>			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Votazione</b>
Presidente	Mauro	BUSCHINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Michela	DI BIASE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Assiste il Segretario generale dott.ssa Cinzia Felci

## ***L'Ufficio di presidenza***

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2018, n. 46 (Dott.ssa Cinzia Felci. Nomina a Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la determinazione del Segretario generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777) e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTA la legge regionale 9 febbraio del 2015, n. 1 (Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio), così come modificata dalla legge regionale n. 3 del 2019 e, in particolare, l'articolo 15, comma 2, ai sensi del quale: *“La Giunta e il Consiglio regionale promuovono e sostengono, anche attraverso la concessione di contributi, la più ampia conoscenza delle politiche e delle attività dell'Unione europea presso i cittadini, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati del territorio regionale e favoriscono la partecipazione degli stessi ai programmi e progetti promossi dall'Unione europea, anche ai fini della partecipazione della Regione al processo decisionale europeo. Tra le attività promosse dalla Regione, specifica attenzione è rivolta alle iniziative dirette a promuovere e rafforzare, soprattutto tra i più giovani e in ambito scolastico e universitario, la conoscenza della storia dell'idea di Europa, della storia dell'integrazione europea, della cultura europea nella cittadinanza e dei valori comuni europei nonché delle opportunità offerte dai programmi dell'Unione europea ....”*

VISTA la legge regionale n. 9 del 2017 (Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie), in particolare, l'articolo 17, comma 84, ai sensi del quale *“Con il regolamento per la concessione di contributi concessi dall'Ufficio di presidenza sono disciplinati, altresì, le modalità e i criteri per la concessione di contributi alle amministrazioni pubbliche per le finalità di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 (Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio), coerentemente con gli indirizzi formulati dalla commissione consiliare competente in materia di affari europei”*;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2018, n. 20 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2019-2021, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di Stabilità regionale 2019);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021)

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 gennaio 2019, n. 2 (Approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2019-2021 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118. Presa d'atto - Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese; approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTO l'atto di indirizzo della commissione consiliare competente in materia di affari europei, approvato in data 25 settembre 2019, concernente l'individuazione degli ambiti di intervento delle iniziative idonee a valorizzare la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione europea;

RITENUTO opportuno procedere, ai sensi dell'articolo 7 del citato Regolamento e coerentemente con gli indirizzi formulati dalla commissione consiliare competente in materia di affari europei, all'approvazione del Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione europea, contenuto nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ai fini della concessione di contributi a favore delle Università e dei Comuni, ivi compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi municipi, e delle Unioni di comuni della Regione, in partenariato con le Istituzioni scolastiche della Regione;

RITENUTO di stabilire in complessivi euro 50.000,00 (cinquantamila/00), lo stanziamento di risorse per il finanziamento del Programma in oggetto, prenotate con determinazione del Segretario generale 6 agosto 2019, n. 736, sul capitolo U00023, 1.04.01.02.003 “Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali” del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO l'articolo 22, comma 4 dello Statuto;

VISTO l'articolo 7, comma 3 bis, lettera c) del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione consiliare 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

all'unanimità dei presenti

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 7 del citato Regolamento e coerentemente con gli indirizzi formulati dalla commissione consiliare competente in materia di affari europei, il Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione europea, contenuto nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale ai fini della concessione di contributi a favore delle Università e dei Comuni, ivi compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi municipi, e delle Unioni di comuni della Regione, in partenariato con le Istituzioni scolastiche della Regione;
2. di stabilire in complessivi euro 50.000,00 (cinquantamila/00), lo stanziamento di risorse per il finanziamento del Programma di cui al punto 1, prenotate con determinazione del Segretario generale 6 agosto 2019, n. 736, sul capitolo U00023, 1.04.01.02.003 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali" del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019;
3. di stabilire che, con successiva deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, si potrà provvedere all'eventuale incremento delle risorse finanziarie da destinare al presente Programma, valutata la disponibilità del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;
4. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
6. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.

IL SEGRETARIO  
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE  
F.to Mauro Buschini

# **ALLEGATO A**

**alla deliberazione Ufficio di presidenza 31 ottobre 2019, n. 223**

**PROGRAMMA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI  
INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE EUROPEE,  
DELLA CITTADINANZA E DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA**

## **Articolo 1** *(Finalità)*

1.L'Ufficio di presidenza in attuazione dell'articolo 7 del Regolamento per la concessione di contributi di cui all'allegato A alla deliberazione dello stesso 3 dicembre 2015, n. 127 e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento, e coerentemente con gli indirizzi formulati dalla commissione consiliare competente in materia di affari europei ai sensi dell'articolo 17, comma 84 della l. r. n. 9/2017, si propone di sostenere, attraverso l'erogazione di contributi, concessi ai sensi del presente Programma, la realizzazione di iniziative volte a promuovere la diffusione presso i cittadini, in particolare, le giovani generazioni, della conoscenza della storia dell'idea di Europa, della storia dell'integrazione europea, dei diritti, della cittadinanza e dei valori comuni europei, nonché delle politiche e delle attività dell'Unione europea, per contribuire ad accrescere una maggiore consapevolezza sul senso dell'appartenenza all'Unione Europea e sull'essere cittadini europei.

**Articolo 2**  
*(Soggetti beneficiari)*

1. Possono accedere ai contributi di cui al presente Programma:
  - a) le Università presenti sul territorio della Regione;
  - b) i Comuni, ivi compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi Municipi, e le Unioni di comuni della Regione, in partenariato con le Istituzioni scolastiche della Regione.
  
2. I beneficiari di cui alle lettere a) e b), comma 1, possono accedere ai contributi anche in partenariato con gli attori locali presenti sul territorio della Regione.

**Articolo 3**  
*(Iniziativa finanziabili)*

1. Le iniziative di cui all'articolo 1, per la cui realizzazione si richiede il contributo devono:
  - a) riferirsi ad uno o più dei seguenti ambiti di intervento:
    1. favorire la conoscenza della cultura e dell'identità europea;
    2. promuovere la conoscenza della storia dell'idea di Europa, dell'integrazione europea e della cultura europea nella cittadinanza;
    3. promuovere gli importanti risultati conseguiti nella costruzione europea, dei diritti nella cittadinanza e l'importanza dello sviluppo dell'integrazione europea;
    4. rafforzare il senso di appartenenza a un comune spazio europeo attraverso la conoscenza del patrimonio culturale dell'Europa;
    5. sensibilizzare alla memoria attiva, alla storia e ai valori comuni europei in vista delle celebrazioni del 70° anniversario della Dichiarazione Schuman che si svolgeranno nel 2020;
    6. stimolare il dibattito sul futuro dell'Europa, in particolare sullo stato di diritto, sul ruolo delle Regioni in Europa per lo sviluppo dell'integrazione europea, sulla riforma dei trattati, sulla democrazia europea;
    7. accrescere la comprensione delle politiche dell'Unione europea in grado di favorire la partecipazione politica e culturale dei cittadini nel processo decisionale europeo e alla vita democratica dell'Unione europea;
    8. fornire una maggiore e migliore informazione sui programmi dell'Unione europea contenenti opportunità per i cittadini, le organizzazioni e le autonomie locali, in particolare la partecipazione dei giovani ai programmi europei di studio, formazione, mobilità internazionale ed europea, e di volontariato;
  - b) rientrare tra le finalità istituzionali del soggetto richiedente;
  - c) essere svolte sul territorio regionale;
  - d) non essere finalizzate alla beneficenza;
  - e) non essere già state oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
  - f) non aver ricevuto nell'anno in corso, contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento;
  - g) essere avviate e concluse nelle date indicate nella scheda progetto di cui all'Allegato II al presente Programma e rientranti all'interno del periodo compreso tra il 17 febbraio 2020 e il 26 aprile 2020.
2. Sono considerate prioritarie le iniziative che:
  - a) coinvolgono, in particolare, i giovani;
  - b) si rivolgono ad ampie platee di destinatari;
  - c) forniscano una chiave di lettura innovativa e originale sul significato della costruzione di un'identità europea e dell'essere cittadini europei;
  - d) utilizzano tecnologie dell'informazione e comunicazione e forme espressive innovative;

#### **Articolo 4** *(Contributi)*

1. Il contributo concesso per la realizzazione di ciascuna iniziativa non può essere superiore al novanta per cento della spesa complessivamente prevista, così come risultante dal piano previsionale di spesa contenuto nella scheda di progetto di cui all'Allegato II al presente Programma e non può, comunque, superare l'importo di euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00).

2. Il contributo concesso è cumulabile con finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati. La somma complessiva di tutti i contributi ricevuti, compreso quello concesso dal Consiglio regionale, non può superare la spesa complessivamente prevista di cui al comma 1.

3. Il soggetto beneficiario copre con risorse finanziarie proprie o con finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati, la differenza tra il costo complessivo dell'iniziativa, così come indicato nel piano previsionale di spesa di cui all'Allegato II al presente Programma, e il contributo concesso dal Consiglio regionale.

## Articolo 5

*(Modalità e termini e per la presentazione della domanda di contributo)*

1. La domanda di contributo deve essere presentata a partire dal giorno della pubblicazione del presente Programma, sulla sezione “bandi e avvisi”/sottosezione “bandi” del sito web istituzionale del Consiglio regionale, fino alla data del 12 dicembre 2019, utilizzando l’apposito modello di cui all’Allegato I al presente Programma, reperibile nella medesima sezione, cliccando il link “Modello di domanda”.

2. Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo, che deve essere riferita ad un’unica iniziativa. Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto, anche se relative alla stessa iniziativa, viene sottoposta a valutazione l’ultima pervenuta, in ordine di tempo, entro il termine di cui al comma 1.

3. La domanda di contributo deve essere:

- a) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero da chi ne eserciti legittimamente le veci;
- b) presentata unicamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo PEC: [areaeuropa@cert.consreglazio.it](mailto:areaeuropa@cert.consreglazio.it). L’oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: *“PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE EUROPEE, DELLA CITTADINANZA E DELL’INTEGRAZIONE EUROPEA”*.

4. Alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) **scheda progetto** di cui all’Allegato II al presente Programma, debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero da chi ne eserciti legittimamente le veci;
- b) **relazione dell’iniziativa** contenente una dettagliata descrizione delle attività che si intendono svolgere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero da chi ne eserciti legittimamente le veci;
- c) **atto amministrativo** di approvazione dell’iniziativa oggetto della domanda di contributo. Qualora la realizzazione dell’iniziativa sia affidata a comitato promotore o associazione senza scopo di lucro o proloco, di cui all’articolo 11, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento, l’atto amministrativo deve farne specifica menzione;
- d) **copia fotostatica di documento di riconoscimento** in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero di chi ne eserciti legittimamente le veci;
- e) **atto di delega** del legale rappresentate, da produrre nel caso di presentazione della domanda da parte di chi ne eserciti legittimamente le veci;
- f) **atto di adesione** stipulato tra i soggetti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera b) e almeno una Istituzione scolastica per la realizzazione dell’iniziativa;

5. Qualora la realizzazione dell’iniziativa sia affidata a comitato promotore o associazione senza scopo di lucro, di cui all’articolo 11, comma 2, lettera a) è necessario allegare anche la seguente documentazione:

- a) **atto/i amministrativo/i** da cui desumere che l’iniziativa sia storicamente affidata a comitato promotore o associazione senza scopo di lucro che ha un rapporto diretto, solido e stabile con il soggetto richiedente;
- b) **atto costitutivo e statuto** del comitato promotore o associazione senza scopo di lucro affidatario dell’iniziativa.

La mancata produzione degli atti di cui alle lettere a) e b) del presente comma, implica la realizzazione dell’iniziativa esclusivamente da parte del soggetto richiedente.

6. La presentazione della domanda di contributo, entro il termine perentorio di cui al comma 1, è comprovata dalla data di attestazione di invio a mezzo di PEC, all’indirizzo di cui al comma 3, lettera b).

## **Articolo 6**

*(Cause di inammissibilità delle domande)*

1. La domanda è dichiarata inammissibile e, pertanto, esclusa dalla fase di valutazione di cui all'articolo 7 se:

- a) pervenuta oltre il termine di presentazione indicato all'articolo 5, comma 1;
- b) pervenuta con modalità diverse da quella indicata all'articolo 5, comma 3, lettera b);
- c) presentata da soggetto diverso da quelli indicati all'articolo 2, comma 1;
- d) non sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero da chi ne eserciti legittimamente le veci;
- e) priva di una o più delle dichiarazioni contenute nell'Allegato I al presente Programma;
- f) la data di avvio e di conclusione dell'iniziativa non è conforme alla disposizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g);
- g) priva della scheda progetto di cui all'articolo 5, comma 4, lettera a);
- h) la scheda progetto di cui all'articolo 5, comma 4, lettera a) è priva di sottoscrizione da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero di chi ne eserciti legittimamente le veci;
- i) priva della relazione illustrativa di cui all'articolo 5, comma 4, lettera b);
- j) priva dell'atto amministrativo e dell'atto di adesione di cui all'articolo 5, comma 4, lettera f), ovvero dell'indicazione degli estremi dello stesso.

## **Articolo 7**

### *(Valutazione delle domande di contributo. Nomina Commissione)*

1. Le domande di contributo sono sottoposte alla valutazione di una commissione nominata dal Segretario generale, di seguito denominata commissione.

2. Sulla base di quanto previsto dal presente Programma e dal Regolamento, la commissione procede, in particolare, a:

- a) valutare l'ammissibilità delle domande di contributo presentate;
- b) predisporre una graduatoria di merito delle domande di contributo che hanno ottenuto un punteggio idoneo ad essere finanziato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- c) predisporre una graduatoria di merito delle domande ammesse e non idonee ad essere finanziate ai sensi dell'articolo 9, comma 1;
- d) predisporre l'elenco delle domande non ammissibili.

3. Le graduatorie di cui alle lettere b) e c) del comma 2, riportano per ciascuna domanda di contributo, il punteggio assegnato in base ai criteri di valutazione di cui all'articolo 8. La graduatoria di merito di cui alla lettera b) riporta anche l'importo del contributo concesso, calcolato sulla base dei criteri di cui all'articolo 9.

4. La commissione, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione dell'ammissibilità delle domande di contributo e all'eventuale successiva fase di assegnazione del punteggio.

5. Resta salva la facoltà della commissione di provvedere, all'esito della scadenza dei termini di risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

6. La commissione deve concludere le attività di cui al comma 2 entro la data del 24 gennaio 2020.

7. L'Ufficio di Presidenza, previa proposta del dirigente della struttura competente, con apposita deliberazione:

- a) approva, entro la data del 30 gennaio 2020, la graduatoria di merito di cui alle lettere b) e c) del comma 2), nonché l'elenco di cui alla lettera d) del citato comma;
- b) dispone la pubblicazione degli atti di cui alla lettera a) sul sito web istituzionale del Consiglio regionale entro la data in essa indicata. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i soggetti interessati.

## Articolo 8

(Criteri di valutazione delle domande di contributo)

1. Le domande di contributo sono valutate dalla commissione sulla base dei criteri di seguito individuati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
1. Qualità dell'azione progettuale in riferimento alla rispondenza dell'iniziativa agli ambiti di intervento previsti	30
2. Capacità di costruire reti di collaborazione/partenariato con altri soggetti	20
3. Diffusione territoriale, coinvolgimento delle giovani generazioni e/o partecipazione della cittadinanza e/o dimensione interculturale	15
4. Congruità e coerenza dei costi	15
5. Capacità di produrre effetti duraturi nel tempo sul territorio	10
6. Valenza innovativa del progetto	10
<b>TOTALE PUNTEGGIO = LIVELLO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA</b>	<b>fino a 100 punti</b>

2. Le domande, in ragione del punteggio totale loro attribuito, sono inserite in una delle fasce di merito di cui all'articolo 9, comma 1, così da poter determinare l'importo del contributo per quelle ammesse. In caso di domande di contributo che risultino *ex aequo* quanto al punteggio riportato, prevalgono in graduatoria quelle che, nell'ordine, abbiano conseguito il punteggio più alto in riferimento ai criteri di valutazione di seguito precisati:

- a) "Qualità dell'azione progettuale in riferimento alla rispondenza dell'iniziativa agli ambiti di intervento previsti";
- b) "Capacità di costruire reti di collaborazione/partenariato con altri soggetti";
- c) "Congruità e coerenza dei costi".

## **Articolo 9**

*(Criteri di determinazione dell'importo del contributo concesso)*

1. L'importo del contributo concesso è stabilito dalla commissione in ragione di fasce di merito, come riportate nella seguente tabella:

<b>FASCIA DI MERITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>CONTRIBUTO CONCESSO</b>
A	da 100 a 91	100% dell'importo del contributo richiesto
B	da 90 a 71	90% dell'importo del contributo richiesto
C	70 a 51	80% dell'importo del contributo richiesto
D	50 a 0	Non finanziabile

2. L'importo del contributo concesso per ciascuna domanda non può superare il limite massimo di euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) e comunque non può essere superiore al novanta per cento della spesa complessivamente prevista per la realizzazione dell'iniziativa, così come risultante dal piano previsionale di spesa contenuto nella scheda progetto di cui all'Allegato II al presente Programma. In caso contrario, la commissione procede con la riparametrazione del contributo richiesto.

**Articolo 10**  
*(Modifiche all'iniziativa)*

1. Sono escluse modifiche al contenuto dell'iniziativa finanziata, ad eccezione del verificarsi di eventi naturali per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza o di calamità naturale. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere il provvedimento con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza o di calamità naturale al dirigente della struttura competente in materia di contributi.

2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1 e dall'articolo 3, comma 1, lettera g), il soggetto beneficiario può richiedere, almeno dieci giorni prima della data prevista per l'avvio dell'iniziativa, una modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità. Il dirigente della struttura competente può accogliere la richiesta.

## Articolo 11

*(Modalità e termini di rendicontazione. Erogazione del contributo)*

1. Il soggetto beneficiario, ai fini dell'erogazione del contributo, deve presentare entro il termine perentorio di novanta giorni successivi alla data di conclusione dell'iniziativa, così come indicata all'atto della presentazione della domanda o come modificata previa richiesta ai sensi dell'articolo 10, comma 2:

- a) dettagliata relazione inerente alle attività svolte e ai risultati conseguiti;
- b) rendiconto analitico delle spese sostenute e delle eventuali entrate;
- c) copia della documentazione contabile e fiscale, debitamente firmata dal rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- d) materiale informativo e/o promozionale connesso all'iniziativa;
- e) atto amministrativo, con il quale sono descritte e approvate le attività e le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa;

2. L'erogazione del contributo avviene in un'unica soluzione, previa verifica della regolarità e completezza della documentazione di cui al comma 1, nonché dell'insussistenza delle cause di decadenza di cui all'articolo 12, comma 1.

3. Le spese ammissibili di cui all'articolo 11, comma 1 del Regolamento, possono essere intestate a soggetti diversi dal soggetto beneficiario del contributo, esclusivamente qualora ricorrano tutte le condizioni previste dalle lettere a) e b) del comma 2, del citato articolo 11.

4. La documentazione di rendicontazione, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero da chi ne eserciti legittimamente le veci, indirizzata al Consiglio regionale del Lazio –Segreteria generale – “*Area Adempimenti derivanti dall'appartenenza all'Unione europea*”, deve essere trasmessa in una delle seguenti modalità:

- a) tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo PEC: [areaeuropa@cert.consreglazio.it](mailto:areaeuropa@cert.consreglazio.it);
- b) a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma;
- c) mediante consegna a mano all'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale, ubicato presso la sede dello stesso in Via della Pisana, 1301 - Roma, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30.

La busta contenente la rendicontazione o l'oggetto della PEC, deve recare la seguente dicitura: “*PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE EUROPEE, DELLA CITTADINANZA E DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA*”. La trasmissione della documentazione entro il termine perentorio di cui al comma 1 è comprovata, rispettivamente:

- a) dalla data di attestazione di invio a mezzo PEC;
- b) dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
- c) dal timbro apposto dall'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale.

Non sarà presa in considerazione la documentazione trasmessa oltre il termine ultimo previsto che, qualora coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

## **Articolo 12**

*(Decadenza e rinuncia del contributo concesso)*

1. Il beneficiario decade dal contributo concesso nei seguenti casi:
  - a) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa;
  - b) realizzazione dell'iniziativa in date completamente non rientranti in quelle indicate nella scheda progetto di cui all'Allegato II al presente Programma, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera g), o successivamente autorizzate ai sensi dell'articolo 10, comma 2;
  - c) realizzazione dell'iniziativa in modalità difformi da quanto indicato in sede di presentazione della domanda di contributo, salvo quanto previsto dall'articolo 10;
  - d) qualora il totale dei contributi ricevuti ai sensi del presente Programma e da altri soggetti pubblici o privati superi il costo complessivo dell'iniziativa;
  - e) esito negativo delle verifiche e dei controlli di cui all'articolo 13.
  
2. Il soggetto beneficiario può comunicare al dirigente competente in materia di contributi la rinuncia al contributo concesso.

**Art. 13**  
*(Verifiche e controlli)*

1. Ferma restando la facoltà per l'Amministrazione del Consiglio regionale di disporre, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese dal soggetto richiedente il contributo, la stessa si riserva anche la facoltà di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli diretti ad accertare il regolare svolgimento dell'iniziativa per la cui realizzazione è stato concesso il contributo.

**Art. 14**  
*(Disposizioni varie)*

1. I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, sono oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono - istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm, attività di comunicazione istituzionale, ecc.-. Eventuali documenti, fotografie e filmati possono essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario può esercitare in ogni momento i diritti ex Regolamento (UE) 2016/679, secondo quanto previsto dagli articoli 15 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

2. Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente in materia possono essere inviate, al seguente indirizzo PEC: [areaeuropa@cert.consreglazio.it](mailto:areaeuropa@cert.consreglazio.it).

3. Per eventuali e ulteriori richieste di chiarimento è sempre possibile contattare il Responsabile del procedimento, Dott. Luca Sabellico, ai recapiti di seguito indicati: 06.65932059; [lsabellico@regione.lazio.it](mailto:lsabellico@regione.lazio.it)

**Art. 15**  
*(Budget di risorse finanziarie)*

1. All'attuazione del presente Programma sono destinate, in conformità con le previsioni di cui all'articolo 21, comma 4 del Regolamento, risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) a valere sul capitolo U00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019, che dispone della necessaria capienza.

2. Con successiva deliberazione, l'Ufficio di Presidenza potrà provvedere all'eventuale incremento delle risorse finanziarie da destinare al presente Programma, valutata la disponibilità del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019.

**Art. 16**  
*(Disposizioni finali)*

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Programma, si applicano le disposizioni del Regolamento e la normativa a cui lo stesso dà attuazione.

## ALLEGATO I

al “Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell’integrazione europea”

### MODELLO DI DOMANDA

**OGGETTO:** “Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell’integrazione europea” ai sensi dell’articolo 7 del Regolamento per la concessione di contributi di cui all’allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127 e successive modifiche.

Consiglio regionale del Lazio  
Segreteria Generale  
Area “Adempimenti derivanti dall’appartenenza  
all’Unione europea”  
PEC: areaeuropa@cert.consreglazio.it

Il sottoscritto *Precisare Nome e Cognome*, nella propria qualità di legale rappresentante del *Precisare la denominazione*, chiede che la presente domanda di contributo sia ammessa a finanziamento, ai sensi del Programma in oggetto indicato, per la realizzazione dell’iniziativa denominata *Precisare la denominazione*, così come descritta nella scheda progetto e nella documentazione allegata, e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

### DICHIARA

- a) di aver preso atto del presente Programma;
- b) che l’iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
  - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente pubblica amministrazione;
  - b.2 rientra in almeno uno degli ambiti di intervento di cui all’articolo 3, comma 1 del Programma;
  - b.3 si svolge sul territorio regionale: *Precisare dove*;
  - b.4 non è finalizzata alla beneficenza;
  - b.5 non è stata già oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;

- b.6 non ha ricevuto, nell'anno in corso, contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento per la medesima iniziativa;
- c) che quanto riportato nella presente domanda e nei documenti allegati corrisponde a verità;
- d) che in caso di concessione di contributo, si impegna a coprire con risorse finanziarie proprie o con finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati, la differenza tra il costo complessivo dell'iniziativa, così come indicato nel piano previsionale di spesa contenuto nella scheda di progetto allegata, e il contributo concesso;
- e) di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità previste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

**Si allega:**

**-scheda progetto;**

**-relazione dettagliata dell'iniziativa dalla quale sia possibile desumere ogni elemento utile alla valutazione della stessa.**

La relazione deve contenere, tra l'altro, i seguenti elementi:

- *le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a uno o più degli ambiti di intervento di cui articolo 3, comma 1 del Programma;*
- *la capacità di costruire reti di collaborazione/partenariato con altri soggetti;*
- *la diffusione territoriale, coinvolgimento delle giovani generazioni e/o partecipazione delle persone localizzate nelle aree periferiche urbane e/o dimensione interculturale l'eventuale valenza innovativa dell'iniziativa;*
- *la capacità di produrre effetti duraturi nel tempo sul territorio;*
- *la valenza innovativa del progetto;*
- *ogni altra informazione che si ritenga utile fornire.*

**-copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

**-atto amministrativo di approvazione dell'iniziativa** oggetto della presente domanda di contributo (*Nel caso in cui la realizzazione dell'iniziativa sia affidata a uno o più soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento, l'atto amministrativo deve farne specifica menzione*);

**-atto amministrativo** di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a) del Regolamento, da cui sia possibile desumere che l'iniziativa è storicamente affidata a comitati promotori o associazioni senza scopo di lucro che hanno un rapporto diretto, solido e stabile con il soggetto richiedente (*Da trasmettere nel caso in cui la realizzazione dell'iniziativa sia affidata a uno o più soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a) del Regolamento,*

*ossia ai comitati o alle associazioni senza scopo di lucro);*

**-atti costitutivi e statuti** dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento affidatari della realizzazione dell'iniziativa *(Da trasmettere nel caso in cui la realizzazione dell'iniziativa sia affidata a uno o più soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento, ossia ai comitati o alle associazioni senza scopo di lucro o alle Pro-loco);*

**-atto di delega** del legale rappresentate *(Da trasmettere nel caso in cui la presentazione della domanda avvenga da parte di chi ne eserciti legittimamente le veci);*

**-atto di adesione** stipulato tra i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) e almeno una Istituzione scolastica per la realizzazione dell'iniziativa *(Da trasmettere nel caso in cui la presentazione della domanda avvenga da parte dei Comuni, ivi compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi Municipi, e le Unioni di comuni della Regione);*

***Luogo, Data***

Firma del legale rappresentante

## ALLEGATO II

al “Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell’integrazione europea”.

### SCHEDA PROGETTO

#### 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE:

1.a **Denominazione:** *Fare clic qui per immettere testo*

1.b **C.F.** *Fare clic qui per immettere testo* **P.IVA** *Fare clic qui per immettere testo*

1.c **Sede:**

Indirizzo *Fare clic qui per immettere testo* CAP *Fare clic qui per immettere testo*

Comune *Fare clic qui per immettere testo* Provincia *Fare clic qui per immettere testo*

1.d **Referente responsabile dell’iniziativa:**

Cognome *Fare clic qui per immettere testo* Nome *Fare clic qui per immettere testo*

Tel. *Fare clic qui per immettere testo* Fax *Fare clic qui per immettere testo*

E-mail *Fare clic qui per immettere testo* PEC *Fare clic qui per immettere testo*

#### 2. DATI RELATIVI ALL’ATTO AMMINISTRATIVO DI APPROVAZIONE DELL’INIZIATIVA

2.a **Tipologia atto:** *Fare clic qui per immettere testo*

**Oggetto:** *Fare clic qui per immettere testo*

**Data:** *Specificare giorno, mese e anno*

**n.:** *Specificare numero*

#### 3. DATI RELATIVI ALL’INIZIATIVA:

3.a **Denominazione:** *Fare clic qui per immettere testo*

3.b **Luogo di svolgimento:**

Comune *Fare clic qui per immettere testo* Provincia *Fare clic qui per immettere testo* CAP

*Fare clic qui per immettere testo*

3.c **Data di avvio e di conclusione dell’iniziativa**

Data di avvio (dal 17 febbraio 2020): *Specificare giorno, mese e anno*

Data di conclusione (entro il 26 aprile 2020): *Specificare giorno, mese e anno*

3.d **Crono-programma:**

*Fare clic qui per immettere testo*

*(indicare una dettagliata calendarizzazione delle attività di cui si compone l’iniziativa, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata)*

- 3.e **Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nell'iniziativa, anche in termini di concorso al finanziamento** (precisare anche se la realizzazione dell'iniziativa è affidata a uno o più soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento): [Fare clic qui per immettere testo](#)

N.B.:

1. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa alla pro-loco;
2. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa a un comitato promotore o associazione senza scopo di lucro. In tal caso, devono essere prodotti gli atti o provvedimenti amministrativi da cui poter desumere che l'iniziativa sia storicamente affidata a comitati promotori o associazioni senza scopo di lucro che hanno un rapporto diretto, solido e stabile con il soggetto richiedente.

Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere chiaramente specificato nell'atto amministrativo da produrre da parte del soggetto richiedente (si veda l'art. 5, comma 4, lett. b) del Programma).

- 3.f **Livello dell'iniziativa**, in termine di coinvolgimento di altri soggetti:

Comunale  Provinciale  Regionale  Nazionale  Internazionale ;

4. **DATI RELATIVI ALL'ATTO DI ADESIONE** stipulato tra la scrivente pubblica amministrazione e almeno una Istituzione scolastica per la realizzazione dell'iniziativa (da complicare nel caso in cui la presentazione della domanda avvenga da parte dei Comuni, ivi compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi Municipi, e le Unioni di comuni della Regione)

- 4.a **Tipologia atto:** [Fare clic qui per immettere testo](#)

**Oggetto:** [Fare clic qui per immettere testo](#)

**Data:** [Specificare giorno, mese e anno](#)

**n.:** [Specificare numero](#)

- 4.b **Istituzione scolastica:**

**Denominazione:** [Fare clic qui per immettere testo](#)

**Indirizzo** [Fare clic qui per immettere testo](#) CAP [Fare clic qui per immettere testo](#)

**Comune** [Fare clic qui per immettere testo](#) **Provincia** [Fare clic qui per immettere testo](#)

5. **DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

- 5.a **Conto di tesoreria unica** presso la Banca d'Italia (27 caratteri, l'ABI deve essere "01000"): [Fare clic qui per immettere](#) Conto di tesoreria

#### 4. PIANO PREVISIONALE DI SPESA

TAB.: DETTAGLIO VOCI DI SPESA<sup>1</sup>

Descrizione	Importo
<b>A - Acquisto di beni strumentali non durevoli</b>	
	€
	€
	€
	€
<b>Totale A</b>	€
<b>B - Canoni di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture inerenti l'iniziativa</b>	
	€
	€
	€
<b>Totale B</b>	€
<b>C - Allestimento di locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio</b>	
	€
	€
	€
	€
<b>Totale C</b>	€
<b>D - Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video, ecc...)</b>	
	€
	€
	€
	€
<b>Totale D</b>	€
<b>E - Servizi editoriali e tipografici</b>	
	€
	€
	€
<b>Totale E</b>	€

<sup>1</sup> Si veda l'articolo 11, comma 1, del Regolamento.

Descrizione	Importo
<b>F - Premi e riconoscimenti non in denaro</b>	
	€
	€
<b>Totale F</b>	€
<b>G - Rimborsi spese, solo se suffragati da documentazione contabile a sostegno</b>	
	€
	€
<b>Totale G</b>	€
<b>H - Compensi per relatori, conferenzieri, artisti, ecc..., debitamente documentati la cui prestazione faccia parte dell'iniziativa ammessa a contributo</b>	
	€
	€
	€
<b>Totale H</b>	€
<b>I - Altro</b>	
	€
	€
	€
	€
<b>Totale I</b>	€
<b>TOTALE DELLE SPESE (A+B+C+D+E+F+G+H+I)</b>	€

**TAB.: DETTAGLIO VOCI DI COPERTURA FINANZIARIA**

Descrizione	Importo
<b>A - Contributo richiesto al Consiglio regionale</b>  (Max 90% del totale delle spese e comunque non più di euro 3.500,00)	€
<b>B - Risorse finanziarie proprie del soggetto richiedente</b>	€
<b>C - Contributi/finanziamenti da parte di altri soggetti pubblici o privati</b>	
<i>Precisare i soggetti</i>	€
<i>Precisare i soggetti</i>	€

<b>D – Altro</b>	€
<b>TOTALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D)</b>	€

**N.B.: Il “TOTALE DELLE SPESE” deve corrispondere al “TOTALE DELLE ENTRATE”**

*Luogo, Data*

Firma del legale rappresentante